

BIODIVERSITÀ NASCOSTA: LE SPUGNE CRIPTICHE DEL CORALLIGENO

M. BERTOLINO¹, B. CALCINAI¹, G. BAVESTRELLO¹, C. CERRANO²

m.bertolino@univpm.it

¹Dip. di Scienze del Mare, Univ. Politecnica delle Marche, Via Brecce Bianche, 60131 Ancona, Italia; ²Dip. per lo Studio del Territorio e delle sue Risorse, Univ. di Genova, C.so Europa 26, 16132 Genova, Italia

Il coralligeno ospita una comunità endolitica molto ricca, dove le spugne rivestono un ruolo importante. In accordo con studi precedenti, possono essere individuati tre gruppi di Poriferi (perforanti, insinuanti e leganti), che in modo differente incidono sulla stabilità del concrezionato e la cui presenza è sottostimata dato l'*habitus* criptico.

In questo lavoro sono stati analizzati due blocchi di coralligeno provenienti dalle Secche di Santo Stefano (Imperia, Mar Ligure), dove è stata studiata innanzitutto la diversità delle specie di Poriferi di sovrastato. Successivamente i blocchi sono stati tagliati in fette spesse circa due centimetri, che sono state fotografate sovrapponendovi una griglia con maglie di un centimetro di lato e analizzate allo stereomicroscopio. Per ogni esemplare individuato si è calcolata la superficie occupata e la profondità di penetrazione all'interno del substrato.

Nei blocchi studiati sono state classificate 16 specie criptiche: 11 insinuanti (*Plakina trilopha*, *Plakortis simplex*, *Jaspis johnstoni*, *Geodia cydonium*, *Stoeba plicata*, *Diplastrella bistellata*, *Aaptos aaptos*, *Paratimea oxeata*, *Lissodendoryx (A.) cavernosa*), 2 perforanti (*Cliona janitrix*, *Cliona viridis*) e 3 leganti (*Ircinia variabilis*, *Sarcotragus spinosulus*, *Spongia (S.) virgultosa*). La specie insinuante *Paratimea oxeata* risulta essere un nuovo ritrovamento per la comunità coralligena.

La specie che raggiunge le maggiori profondità all'interno del conglomerato, insinuandosi sino a 2,5 cm è *S. plicata*, che assume una forma irregolare all'interno delle fessure dove si ancora tramite spicole (dicotrieni), facendone fuoriuscire il raddoma, ad intervalli regolari. *Geodia cydonium* occupa cavità di maggiori dimensioni, raggiungendo i 4 cm². Entrambe le specie comunicano con l'esterno attraverso porzioni di tessuto che raggiungono la superficie del concrezionato.

Questi dati suggeriscono come il coralligeno rappresenti una straordinaria riserva di biodiversità ancora ampiamente sconosciuta, non solo a livello di specie, ma anche di peculiari adattamenti e storie vitali.